



ASSEMBLEA COSTITUENTE
DEL MOVIMENTO 5 STELLE

QUADERNI DEGLI ATTORI

Titolo

PROPOSTE ORGANIZZATIVE DEL M5S-VALLE D'AOSTA

Soggetto che lo ha predisposto

Gruppo territoriale Valle d'Aosta

Data di invio

4 settembre 2024 ore 11.10

PROPOSTE ORGANIZZATIVE DEL M5S-VALLE D'AOSTA:

- **Mantenimento dei due mandati, soprattutto in Regione, Parlamento, Senato ed Europa. Si può aprire ad un ulteriore mandato, dopo di questi, effettuati nei piccoli comuni, dove la politica da professione diventa missione. Questo consentirebbe di crescere sui territori e mantenere fede alla mission che chi fa politica non deve diventare un professionista della stessa, continuando a fornire la propria disponibilità e competenza nei luoghi dove il partecipare politica è un'azione volontaria di democraticità**
- **Investire sui piccoli e medi territorio le risorse finanziarie necessarie per le campagne elettorali, per le sedi e le attività di promozione e del nostro progetto politico e della nostra visione di società.**
- **Investire in formazione politica, localmente, dove gli attivisti agiscono, promuovendo crescita di conoscenza politica e culturale in tutti gruppi.**
- **Promuovere la costituzione e la crescita dei gruppi giovanili**
- **Aumentare la presenza e il sostegno sui territori piccoli/medi delle figure più rappresentative del M5S**

Alcuni spunti programmatici da perseguire.

Riteniamo che dobbiamo puntare forte sulla nostra visione e sul programma che è stato presentato alle elezioni politiche dove il nucleo era una lotta al neoliberismo e la salvaguardia del bene pubblico focalizzati su un modello di economia sociale, contro il profitto finanziario e non reale:

- salvaguardia dei beni pubblici naturali e non.
- implementazione e aumento del servizio pubblico: dalla sanità, alla sicurezza, fino alle amministrazioni comunali
- stop alla privatizzazione dello STATO e degli asset dello stesso, in quanto sono fondamentali per il buon funzionamento di una società equa e giusta nei confronti di ogni cittadino
- lotta serrata alla povertà

- riorganizzazione del mondo del lavoro ed abolizione dello sfruttamento della mano d'opera (salario minimo, contrasto dei contratti a termine ecc), reintroduzione del reddito di cittadinanza.
- ambiti, come la sanità, l'energia, i trasporti, l'istruzione devono ritornare ad essere solo pubblici e centralizzati (almeno nelle linee fondamentali e nella garanzia di un'equità di base tra le realtà regionali)
- investimenti sostanziali nella sanità, sviluppando un sistema diffuso territorialmente e multilivello, garantendo accessibilità adeguata a tutte/i cittadini.
- Stop a convenzioni con i privati per servizi e beni pubblici fondamentali.
- tassazione sugli extra-profitti derivanti da speculazione finanziaria e non legati e derivanti dall'economia reale.
- redistribuzione equa dei redditi, attraverso una riforma fiscale che garantisca una minor forbice tra i redditi bassi e redditi alti.
- promozione di una politica green accessibile a tutte/i (in quanto, ora questa è la nuova frontiera del profitto neoliberista e non una possibilità necessaria e non rimandabile accessibile a tutti per tutti).
- Reddito universale senza limiti di età, senza vincoli di stati civili a partire da mille euro (1.000€) come gli altri Paesi europei

Al di là delle singole azioni da introdurre in una società oramai al collasso per potere arrestarne il declino e dare una possibilità di futuro, dobbiamo con decisione e forza puntare ad una rivoluzione che porti verso una società strutturalmente equa, sia economicamente, sia umanamente. Dobbiamo produrre e promuovere vere possibilità di sviluppo della Persona eliminando gli impedimenti che non la consentano (possiamo dire che realizzare appieno e concretamente i 10 principi fondamentali della nostra costituzione vorrebbe dire aver fatto i 3/4 del lavoro per raggiungere un buon livello di Umanità)

Aggiunta Università:

- Promuovere e rendere efficienti le Italiane, eliminando le problematiche amministrative/burocratiche e tecnologiche con l'obiettivo di migliorare l'organizzazione delle attività, la comunicazione tra studenti/docenti/amministrazione.
- Promuovere il benessere Personale, psicologico, sociale e relazionale tra docenti e studenti, introducendo figure professionali (psicologo dell'educazione e/o clinico, tutor dedicati, ecc.) o dispositivi e prassi in grado costruire comunità di apprendimento caratterizzate da rapporti democratici, simmetrici, rispettosi, nonostante la diversità dei ruoli all'interno dell'ambiente universitario.
-
- **Prevedere per studenti portatori di disabilità, supporti e percorsi agevolanti, in grado di realizzare e portare avanti il proprio percorso formativo, garantendo la propria realizzazione di Persona.**

